Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: **Museo e Parco archeologico dell'antica Kaulonia, Monasterace (RC) - Adeguamento antincendio del Museo archeologico - Affidamento dei servizi afferenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione – Operatore economico Arch. Biagio Zampogna**

Decisione di contrarre

Per IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo
IL DELEGATO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari; VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "Polo" a "Direzione regionale musei Calabria";

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avocava a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 30 luglio 2024, con cui è stato attribuito l'incarico di Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale alla dott.ssa Alfonsina Russo;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del 17.06.2026 rep. n. 55, di conferimento della delega delle funzioni attribuite al direttore della Direzione regionale musei nazionali Calabria, al Dott. Fabrizio Sudano;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 338 del 29.09.2025 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 377 del 22.10.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 125 del 19.03.2026 con il quale è stato nominato il Comitato scientifico della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, relativo al Responsabile unico del progetto (RUP), nonché l'Allegato I.2 al medesimo decreto;

CONSIDERATO:
- che con delibera n. 3 del 30/12/2025 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio di Previsione 2026, trasmesso agli organi superiori di controllo nella stessa data con prot. n. 8499;

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

- con decreto della Direzione Generale Musei rep. n. 544 del 15/07/2026 è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, acquisito agli atti con prot. n. 5173 del 16/07/2026;

RAVVISATO che questa Amministrazione ha tra i propri compiti istituzionali la conservazione, la tutela, la sicurezza e la valorizzazione del patrimonio culturale affidato alla propria competenza, nonché la garanzia di adeguate condizioni di sicurezza per i lavoratori e per il pubblico;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività di gestione e valorizzazione dei propri istituti museali, si rende necessario procedere all'adeguamento delle condizioni di sicurezza antincendio del Museo archeologico dell'Antica Kaulonìa, anche in relazione alle esigenze di funzionalità degli spazi museali;

CONSIDERATO che gli interventi rivestono carattere di urgenza, in quanto finalizzati a garantire l'adeguamento alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione incendi, la sicurezza degli ambienti e la regolare fruizione pubblica dei complessi museali;

CONSIDERATO che per il Museo e Parco archeologico dell'Antica Kaulonìa, questa Amministrazione dispone già di un progetto esecutivo relativo all'adeguamento antincendio del complesso museale, redatto nell'ambito del procedimento denominato «Direttiva Operativa n. 31 del 26 giugno 2019 del Segretariato Generale –Disposizioni e modalità attuative del Decreto di Programmazione Straordinaria dei fondi rinvenienti dal POIN/FESR 2007/2013 – D.M. 467 del 25.10.2018. Adempimenti del D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 per la sicurezza antincendio nei siti del MiBACT», dell'importo di € 70.500– CUP: F12E19000050001;

PRESO ATTO che il suddetto progetto esecutivo, era stato redatto dall'ing. Simari e aveva ottenuto il parere preventivo favorevole del competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, acquisito agli atti VVFF prot. n 8536 del 26.06.2015;

CONSIDERATO che il progetto non ha avuto seguito nella fase di affidamento dei lavori per insufficienza delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che, alla luce del tempo trascorso dalla sua redazione e approvazione, nonché dell'evoluzione delle esigenze funzionali e organizzative della sede museale, risulta necessario procedere con urgenza a una revisione e a un aggiornamento complessivo della progettazione esistente, sia sotto il profilo tecnico e normativo sia sotto quello economico;

CONSIDERATO che tale aggiornamento dovrà comprendere una ricognizione dello stato attuale del complesso museale, la verifica della rispondenza delle soluzioni progettuali alle disposizioni vigenti, l'eventuale adeguamento degli interventi già previsti e l'aggiornamento dei prezzi, nonché la valutazione delle nuove esigenze funzionali connesse all'organizzazione e al riallestimento degli spazi;

RILEVATO che, in considerazione della diversa situazione progettuale dei due istituti, l'incarico professionale dovrà comprendere la revisione e l'aggiornamento della progettazione esistente, oltre che la direzione dei lavori e il coordinamento in fase di progettazione e esecuzione;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non risulta ancora possibile definire puntualmente la natura, l'entità e il costo complessivo delle lavorazioni da eseguire nei due siti, in quanto tali elementi dovranno essere individuati e quantificati sulla base delle valutazioni specialistiche e degli approfondimenti progettuali;

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

RITENUTO pertanto necessario affidare un incarico tecnico-specialistico finalizzato, in primo luogo, all'esatta individuazione degli interventi da realizzare presso ciascun museo, alla definizione delle relative priorità, alla quantificazione delle lavorazioni e dei costi e alla predisposizione dei conseguenti elaborati progettuali e quadri economici;

CONSIDERATO che gli esiti della suddetta attività professionale consentiranno all'Amministrazione di disporre di un quadro tecnico ed economico attendibile, indispensabile per la programmazione degli interventi, l'individuazione delle necessarie risorse finanziarie e l'avvio delle successive procedure di approvazione e affidamento dei lavori;

CONSIDERATO che l'espletamento delle prestazioni richieste necessita di specifiche competenze in materia di progettazione antincendio e, per le attività di rispettiva competenza, dei seguenti requisiti professionali:
• iscrizione al competente Ordine professionale;
• iscrizione, ove richiesta per le prestazioni da espletare, negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 139/2006 e al D.M. 5 agosto 2011, con regolarità degli obblighi di aggiornamento previsti;
• possesso dei requisiti professionali e formativi di cui all'art. 98 e all'Allegato XIV del D.Lgs. 81/2008, qualora l'incarico comprenda le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione;

RISCONTRATO che i funzionari tecnici attualmente in servizio presso questa Amministrazione non risultano in possesso dell'insieme dei requisiti specialistici necessari all'espletamento delle prestazioni richieste;

CONSIDERATO pertanto che, in assenza di professionalità interne disponibili e in possesso delle necessarie abilitazioni specialistiche, si rende necessario ricorrere a un professionista esterno all'Amministrazione;

CONSIDERATO che la revisione della progettazione esistente richiede una puntuale ricognizione delle scelte già operate e delle eventuali modifiche da apportare, attività per le quali la conoscenza pregressa del progetto e delle caratteristiche del complesso museale costituisce un elemento di utilità sotto il profilo tecnico e operativo;

RITENUTO che, nel rispetto dei principi di risultato, economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa, sia opportuno valutare il conferimento dell'incarico a un professionista dotato di comprovata esperienza nel settore della prevenzione incendi e della progettazione di edifici museali, tenendo conto anche dell'esigenza di assicurare continuità e coerenza tecnica rispetto alla progettazione già disponibile per il Museo dell'Antica Kaulonìa;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'attivazione delle procedure per il conferimento di un incarico professionale esterno, finalizzato alla revisione e all'aggiornamento della progettazione antincendio del Museo e Parco archeologico dell'Antica Kaulonìa comprensiva dell'individuazione delle lavorazioni necessarie e della definizione dei relativi importi e quadri economici, al fine di consentire all'Amministrazione la successiva programmazione e realizzazione degli interventi;

RILEVATO che l'Arch. Biagio ZAMPOGNA, P.IVA: 02763850803 possiede tutti i requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico da conferire;

CONSIDERATO che l'importo del Servizio da affidare, per come risulta dalle Somme a disposizione dell'Amministrazione e dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ammonta a € 37.177,88 (trentasettemilacentosettantasette/88), oltre oneri di Cassa al 4% (€ 1.487,11) e oltre IVA al 22% come per legge, pari a € 8.506,30, per un totale di € 47.171,29;

CONSIDERATO che:

- si rende necessario attivare la procedura per l'affidamento diretto del servizio architettura e ingegneria per la "Redazione della revisione della progettazione esecutiva, la Direzione dei lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione" per l'intervento in oggetto, per come meglio specificato nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale allegato;

-si intende affidare il servizio di che trattasi all'operatore economico Arch. Biagio Zampogna, P.IVA: 02763850803, per un importo pari € 37.177,88 (trentasettemilacentosettantasette/88), oltre oneri di Cassa al 4% (€ 1.487,11) e oltre IVA al 22% come per legge, pari a € 8.506,30, per un totale di € 47.171,29, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 49 del D.Lgs 36/2023 e smi, e iscritto al MePA;

- la spesa trova copertura finanziaria a valere sul capitolo 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/A "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali" bilancio di previsione 2026;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni relative all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;

VISTO il D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, concernente la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;

VISTO il D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139, con particolare riferimento all'art. 16, concernente i professionisti abilitati in materia di prevenzione incendi;

VISTO il D.M. 5 agosto 2011, recante le procedure e i requisiti per l'autorizzazione e l'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'Interno;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento ai requisiti professionali previsti dall'art. 98 e agli obblighi formativi di cui all'Allegato XIV per l'espletamento degli eventuali incarichi di coordinamento della sicurezza;

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione", così come modificato dal D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Allegato II.1 al D.Lgs 36/2023 che testualmente recita: "Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice";

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:
o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";
o che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
o che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
o che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639
Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it
musei.calabria.beniculturali.it

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;
1. di avviare, sulla piattaforma "Acquisti in Rete – MePA", una procedura, mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio in argomento, con l'Operatore economico l'Arch. Biagio ZAMPOGNA, P.IVA: 02763850803;
2. di stabilire che il compenso del Servizio, è stato determinato nell'importo di € 37.177,88 (trentasettemilacentosettantasette/88), oltre oneri di Cassa al 4% (€ 1.487,11) e oltre IVA al 22% come per legge, pari a € 8.506,30, per un totale di € 47.171,29;
3. di imputare la spesa complessiva di € 47.171,29, sul capitolo 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/A "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali" bilancio di previsione 2026";
4. di dare atto, come già espresso in narrativa, che il Rup è il Dott. Fabrizio Sudano;
5. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
6. di disporre che il servizio avrà una durata presunta di 180 (centottanta) giorni;
7. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii, e successive modifiche;
8. di approvare la lettera d'invito e il relativo Capitolato Speciale d'Appalto quali parti integranti della presente;
9. di stabilire che il servizio dovrà essere avviato subito dopo la stipula del contratto, salvo richiesta di avvio anticipato dell'esecuzione;
10. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente inmateria di trasparenza amministrativa;
12. di dare atto che il CIG sarà acquisito all'esito della procedura di affidamento svolta tramite piattaforma certificata "MEPA" – sezione "ANACform" e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

Il Funzionario amministrativo
irene.vilardi@cultura.gov.it

Visto di regolarità contabile
Responsabile del Servizio Bilancio Contabilità e Finanze
Dott.ssa Sabrina Fasanella

Per IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da
Fabrizio Sudano
CN = Fabrizio Sudano
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT